

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 luglio 2006 - Deliberazione N. 1029 - Area Generale di Coordinamento - N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **ASL SA 2 Attivita' di Emodinamica nello ambito della U.O. di Cardiologia con UTIC del P.O. di Eboli Autorizzazione della ASL SA 2 alla contrazione di un mutuo, ex art. 2, comma 2 sexies, lett. g, del D.Lgs. n. 502 del 1992 Assunzione dei relativi oneri, per capitale ed interessi, a carico del Fondo Sanitario Regionale.**

PREMESSO:

- che il D.G. dell'ASL SA 2 ha presentato, con nota n. 864 del 13.02.2006, richiesta di finanziamento per la realizzazione del Servizio di Emodinamica presso il P.O. di Eboli con allegata relazione tecnica tesa a motivare l'opportunità e l'urgenza di provvedere in tal senso;

- che il D.G. dell'ASL SA 2, con nota n.2479 del 21.04.2006, ad integrazione della precorsa corrispondenza, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria della spesa prevista per l'attivazione del Servizio di Emodinamica del P.O. di Eboli, ha richiesto l'autorizzazione all'accensione di un mutuo decennale a proprio carico, con successivo rimborso da parte dell'amministrazione regionale;

- che al fine di un'opportuna e congrua valutazione delle istanze dell'Azienda Sanitaria, il D.G. della stessa è stato invitato a presentare una progettazione di massima degli interventi che si intendono realizzare e relative previsioni di spesa;

- che conseguentemente il D.G. dell'ASL SA 2 ha adottato la determinazione n. 507 del 21.6.2006 intitolata "attivazione servizio di emodinamica P.O. di Eboli, rimodulazione" approvando il programma di acquisizione delle attrezzature necessarie alla realizzazione del Servizio di Emodinamica non interventistica presso il P.O. di Eboli come di seguito riportato:

Oggetto	Costo
Angiografo digitalizzato con sistema di archiviazione immagini	euro 600.000,00
Poligrafo per emodinamica	euro 70.000,00
Elettrocardiografo a 12 derivazioni	euro 10.000,00
n. 2 Telecamere e monitor per sorveglianza pazienti	euro 7.000,00
Sistema informatico gestione magazzino	euro 5.000,00
Workstation+ n. 2 p.c. e n. 2 stampanti laser	euro 10.000,00
Defibrillatore transtoracico bifasico	euro 22.000,00
n. 2 sistemi di iniezione automatici	euro 30.000,00
totale	euro 754.000,00

* che con successivo atto deliberativo n. 570/2006 la ASL SA 2, ad integrazione della richiamata istanza, ha precisato, evidenziando la necessità di ulteriori risorse per opere edili ed impiantistiche, che l'importo complessivo presunto necessario alla realizzazione del Servizio di Emodinamica è pari ad euro 994.800,00;

CONSIDERATO:

- che con DGRC n. 2013 del 5.11.2004, verificato l'adeguamento alle prescrizioni formulate con DGRC n. 357/04, nonché la conformità agli indirizzi regionali, è stato approvato l'Atto Aziendale della ASL SA 2 nel quale è prevista l'attivazione di un Servizio di Emodinamica a valenza dipartimentale;

- che, in particolare, con l'approvazione del richiamato Atto Aziendale (cfr. DGRC 2013/04 cit.) è stato disposto che l'organizzazione dell'ASL SA 2, relativamente ai Presidi Ospedalieri, deve essere conforme, nel numero di posti letto e delle discipline ivi previste, al Piano Attuativo, ex L.R. n. 2/98, approvato con DGRC n.1516/AC del 30/12/99;

- che è stato, altresì, stabilito che gli aspetti non regolamentati dal predetto Piano Attuativo potranno trovare attuazione dopo l'approvazione del Piano Regionale Ospedaliero, adottato dalla Giunta Regionale con

Deliberazione n.1 del 2.1.2004, quale proposta al Consiglio Regionale e ivi, al momento, in discussione;

- che la richiamata proposta di Piano Regionale Ospedaliero prevede, nell'ambito della "Rete delle Emergenze cardiologiche", che l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologia, essendo la struttura deputata a gestire prioritariamente il percorso assistenziale dei pazienti cardiologici complessi, dopo aver avviato l'iter diagnostico terapeutico e stabilizzato clinicamente il paziente, ne disponga il trasferimento in Centri di Alta Specializzazione di riferimento, dotati di emodinamica interventistica e cardiocirurgia deputati a fornire prestazioni assistenziali tecnologicamente avanzate;

- che la medesima proposta di P.R.O, nell'ambito della su richiamata "Rete delle Emergenze cardiologiche" inserisce, fra gli altri, l'Ospedale di Eboli (ASL SA 2) quale Unità Operativa UTIC, senza emodinamica interventistica;

RILEVATO:

- che, stante il quadro programmatico di riferimento sopra delineato, l'esercizio di attività di emodinamica, nell'ambito dell'U.O. di Cardiologia con UTIC presso il P.O. di Eboli, è quanto mai utile e necessaria nella cura delle affezioni cardiovascolari dei pazienti delle aree geografiche di riferimento e di quelle limitrofe che ivi riceverebbero prontamente le cure necessarie con conseguente miglioramento delle probabilità di sopravvivenza;

- altresì, che dalla citata valutazione tecnica, economica e finanziaria esperita dalla ASL SA 2 (all. all'atto deliberativo n. 507/2006 del D. G. dell'Azienda medesima) emerge quanto segue:

1. la ASL SA 2 nell'anno 2004 (ultimi dati disponibili) ha ricoverato circa 400 pazienti dimessi con DRG di IMA + altri 400 dimessi con DRGs di Angina o dolore toracico + altri 100 affetti da valvulopatie, cardiopatie congenite, arteriopatie o altre patologie suscettibili di valutazione emodinamica e/o contrastografica;

2. di questi 900 pazienti con patologie cardiovascolari, almeno 500 sono stati avviati a valutazione presso un centro di emodinamica e sottoposti a studio coronografico e a procedura interventistica di PTCA con o senza applicazione di stent, per un valore tariffario complessivo nell'anno 2004 valutabile in circa euro 1.542.000,00;

3. al costo derivante dal rimborso tariffario delle procedure di emodinamica cardiovascolare va aggiunto quello relativo all'impiego di personale e mezzi di trasporto per il trasferimento dei pazienti in altre strutture;

4. la possibilità di esercitare attività di emodinamica presso la struttura di Eboli consentirebbe di incidere sui costi di cui sopra e consentirebbe vantaggi ulteriori in termini di qualità dell'assistenza, riduzione della degenza media, riduzione dei costi sociali per le malattie cardiovascolari abbisognevole di queste prestazioni diagnostiche e terapeutiche;

VISTO:

- l'art. 2, comma 2 sexies, lett. g, del D.Lgs. n. 502/92, e ss. mm. e ii., per il quale la Regione disciplina la possibilità per le aziende sanitarie di "contrazione di mutui e accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a dieci anni, per il finanziamento di spese di investimento e previa autorizzazione regionale, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al quindici per cento delle entrate proprie correnti, ad esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla regione";

- l'art. 3, comma 1, della L.R. n. 24 del 29.12.2005 per il quale "i tetti di spesa e di budget dei costi delle aziende del servizio sanitario regionale sono aggiornati dalla Giunta regionale in modo da ridurre la spesa sanitaria del 18,5 per cento nel triennio 2006/2008, di cui almeno il 6,5 per cento nel 2006 rispetto al livello dei costi raggiunto nel consuntivo dell'e.f. 2004; "

- la D.G.R.C. n. 1843/2005 che detta disposizioni per la programmazione della spesa sanitaria 2006/2008 ed, in particolare, fissa gli obiettivi (peraltro ribaditi nella D.G.R.C. n. 800/2006) che le aziende sanitarie devono perseguire per la riduzione ed il contenimento dei costi per il cui dettaglio ivi si rimanda;

RITENUTO:

- di potere fare proprie le valutazioni di costo/beneficio della Azienda Sanitaria SA 2, oltretutto considerando che la posizione strategica della Struttura Ospedaliera individuata è idonea ad assicurare un'assistenza plurispecialistica e di emergenza ad un bacino d'utenza che va al di là di quello ascrivibile all'ASL SA 2, estendendosi anche ai territori appartenenti alle AA.SS.LL. limitrofe;

- opportuno, dunque, per quanto fin qui esposto, in vista della realizzazione della descritta Rete delle Emergenze cardiologiche prevista nell'approvando P.R.O, assentire l'autorizzazione all'accensione del mutuo richiesto dalla ASL SA 2 al fine di poter acquisire le attrezzature necessarie all'esercizio di attività di emodinamica, nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata con particolare riferimento alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 in tema di ammontare complessivo delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, e alla L.R. n. 24/2005 e DGRC. n. 1843/2005 in tema di tetti di spesa e contenimento dei costi;

- altresì, opportuno, vista la rilevante utilità socio/assistenziale delle finalità perseguite nonché la attualità e coerenza del progetto di attivazione del Servizio di Emodinamica non interventistica con la programmazione regionale all'esame del Consiglio regionale, porre a carico del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente UPB 4.15.38, capitolo 7000, il rimborso alla ASL SA 2 dell'onere annuale per ammortamento del capitale ed oneri finanziari del mutuo di cui al punto precedente;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di autorizzare la ASL SA 2, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies, lett. g, del D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii., a contrarre in proprio un mutuo di euro 994.800,00 della durata non superiore a dieci anni, per il finanziamento delle spese di investimento necessarie all'acquisto delle attrezzature per l'esercizio di attività di emodinamica presso il P.O. di Eboli, le cui rate di ammortamento, per capitale ed interessi, non devono superare il quindici per cento delle entrate proprie correnti, "ad esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla regione";

2. di porre a carico del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente UPB 4.15.38, capitolo 7000, il rimborso alla ASL SA 2 degli oneri sostenuti per l'ammortamento del capitale e per gli interessi passivi conseguenti al mutuo di cui al precedente punto 1, dando mandato al dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 - Piano Sanitario Regionale affinché provveda per l'impegno e la liquidazione;

3. di precisare che tutti i costi derivanti alla ASL SA 2 dall'operazione di cui al precedente punto 1 devono essere compresi, insieme a tutti gli altri costi dell'azienda, nei limiti di spesa e di budget dei costi assegnati alla ASL SA2 in base alla L.R. n. 24/2005 ed alle DGRC n. 1843/2005 e n. n. 800/2006 e s.m.i., che le aziende sanitarie devono perseguire per la riduzione ed il contenimento dei costi, secondo quanto analiticamente indicato nei medesimi provvedimenti, al cui specifico esame si rimanda;

4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, al Settore Programmazione Sanitaria, all'AGC Assistenza Sanitaria, al Settore Formazione Bilancio Annuale e Pluriennale, al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese, per quanto di rispettiva competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino